FOTO DI UNA 14ENNE NUDA SU FACEBOOK UNDICI ADOLESCENTI SOTTO INCHIESTA

18 Settembre 2013

SULMONA – Sono undici, sette ragazze e quattro ragazzi, tutti adolescenti, e sono indagati nell'inchiesta per diffusione di immagini pedopornografiche.

La procura del tribunale dei minorenni dell'Aquila ha così concluso le indagini sulla vicenda che a gennaio ha sconvolto Sulmona.

Tutto è partito da una foto senza veli scattata da una 14enne e pubblicata per alcune ore su *Facebook*. Le immagini sono finite, in pochi giorni, sui telefonini di mezza città, tanto da far scattare le indagini dei carabinieri.

I minorenni finiti sotto inchiesta sono quasi tutti di Sulmona, con due ragazze di Pratola e Bugnara e un giovane di Pettorano sul Gizio. Per tutti l'accusa è di divulgazione di materiale pedopornografico.

Una ragazza 16enne, anche lei di Sulmona e amica della minorenne fotografata senza veli, è ritenuta responsabile di aver aperto l'account sotto falso nome su Facebook, in cui sono state postate le foto incriminate.

Dalle indagini portate avanti con la massima discrezione dai carabinieri di Sulmona, è emerso che tutto sarebbe partito dalle pressanti richieste di un giovane che all'epoca dei fatti era 17enne, ora diventato maggiorenne, il quale non si sarebbe accontentato di un autoscatto in cui la sua amica 14enne appariva seminuda.

Dopo pressanti richiesta di foto più esplicite, la giovane lo avrebbe accontentato spedendogli tramite whatsapp la nuova immagine senza veli.

Foto che in poco tempo, sarebbe finita tra i banchi di scuola, tanto da indurre la preside di un istituto scolastico cittadino ad avviare un'inchiesta interna per risalire ai responsabili che avevano divulgato la foto pornografica tra gli studenti.

Poi su altri telefonini e sulla pagina di *Facebook*, fino a quando sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sulmona. Ora i giovani indagati hanno 15 giorni di tempo per produrre memorie difensive.

Quindi scatterà da parte del pubblico ministero del tribunale dei minorenni dell'Aquila, Antonio Altobelli, la richiesta di rinvio a giudizio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli